



Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2021

Delibera n. 59

L'anno duemilaventuno, il giorno 28 (ventotto) del mese di dicembre alle ore 12:00 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

GENNARO	OLIVIERO	Presidente
LOREDANA	RAIA	Vice Presidente
VALERIA	CIARAMBINO	Vice Presidente
ANDREA	VOLPE	Consigliere Questore
MASSIMO	GRIMALDI	Consigliere Questore
FULVIO	FREZZA	Consigliere Segretario
ALFONSO	PISCITELLI	Consigliere Segretario

OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale del Consiglio Regionale – Piano di riparto delle risorse del fondo per l'anno 2021

Sono assenti: Massimo Grimaldi

Presiede: Gennaro Oliviero

Assistono i dirigenti: Mario Vasco e Maria Salerno

RELATORE: Presidente Oliviero

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai dirigenti della UD personale e UD bilancio e degli atti richiamati nella premessa che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti.

PREMESSO

- che in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 per il personale non dirigenziale;
- che in data 1° giugno 2021 con determina n. 567 della Direzione Generale risorse umane, finanziarie e strumentali è stato costituito per l'anno 2021, il Fondo risorse decentrate ex art. 67 del CCNL 21/05/2018;
- che in data 3 giugno 2021, Il Direttore Generale Risorse umane, finanziarie ha trasmesso la determina di costituzione del fondo e relativa relazione, al Collegio dei Revisori, per il rilascio della certificazione di competenza;
- che in data 22 luglio 2021, il Collegio dei revisori, con il verbale n.45 ha certificato il fondo risorse decentrate ex art. 67 del CCNL 21/05/2018;
- che in data 25 ottobre 2021, le parti hanno sottoscritto l'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale - Piano di riparto delle risorse del fondo per l'anno 2021;
- che in data 8 novembre 2021 e 7 dicembre 2021, Il Direttore Generale Risorse umane, finanziarie ha trasmesso l'ipotesi di accordo, nonché la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, al Collegio dei Revisori, per il parere di competenza;
- che in data 7 dicembre 2021, il Collegio dei revisori, con il verbale n. 68, ha dato parere favorevole all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale - Piano di riparto delle risorse del fondo per l'anno 2021, con espressa attestazione della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio;

CONSIDERATO

- che l'ipotesi di contratto decentrato, prevede espressamente un riparto delle risorse per l'anno in corso, senza alcuna modifica della parte giuridica del CCDI 2018-2020 e successive modifiche e integrazioni ed è pertanto in linea con l'atto di indirizzo precedentemente approvato dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 157 del 27 dicembre 2018;
- che il parere del Collegio dei Revisori, consente di autorizzare il Presidente della delegazione trattante, alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale - Piano di riparto delle risorse del fondo per l'anno 2021;

RITENUTO

- di dover autorizzare il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva del contratto;



VISTI

- Lo Statuto Regionale
- Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.
- Il CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018
- Le Delibere e le Determine sopra richiamate

L'Ufficio di Presidenza, a voti unanimi.

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di prendere atto dell'intesa raggiunta tra le parti, del parere favorevole del Collegio dei revisori e di autorizzare la parte datoriale, nella figura del Presidente della delegazione trattante, alla definitiva sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale – Piano di riparto delle risorse del fondo per l'anno 2021;
- di fare propria la raccomandazione del Collegio dei revisori che, nel parere reso il 7 dicembre, invita l'Ente ad effettuare, prima dell'erogazione delle risorse, la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di pubblico impiego e delle ulteriori norme riferite ai vincoli di finanza pubblica;
- di dare mandato al Direttore Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali di inviare all'ARAN, a seguito della sottoscrizione definitiva, copia del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo nei termini di legge;
- di trasmettere il presente atto al Direttore Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali, alla UD Speciale Trasparenza e Anticorruzione e al responsabile della pubblicazione per i rispettivi adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DELLA U.D. BILANCIO
per la copertura finanziaria
Settimio Vinti

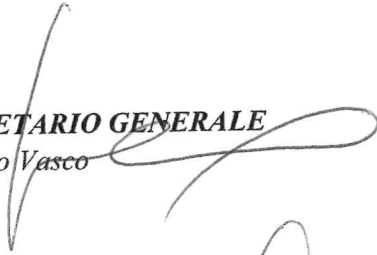
IL DIRIGENTE DELLA U.D. GESTIONE DEL PERSONALE F.F.
per la regolarità tecnico-amministrativa
Maria Salerno
Firmato digitalmente da: SALERNO MARIA
Data: 29/12/2021 14:20:58

IL DIRETTORE GENERALE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
Dott.ssa Maria Salerno
Firmato digitalmente da: SALERNO MARIA
Data: 29/12/2021 14:21:46




IL SEGRETARIO GENERALE

Mario Vasco




IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Fulvio Frezza



IL PRESIDENTE

Gennaro Oliviero



Firmato digitalmente da: Settimio Vinti
Data: 28/12/2021 15:52:08



Consiglio Regionale della Campania

Direzione Generale Risorse umane, finanziarie e strumentali

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE

PIANO DI RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO PER L'ANNO 2021

A seguito dell'intesa raggiunta in sede di delegazione trattante tra la parte pubblica e la parte sindacale, il giorno 25/10/2021, previa convocazione come da Prot. n. 13279 del 18/10/2021, presso la sede del Consiglio Regionale della Campania tra

-la delegazione di parte pubblica del Consiglio Regionale della Campania, composta dal Presidente, Dr.ssa Maria Salerno

e


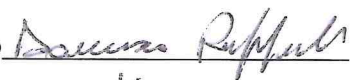
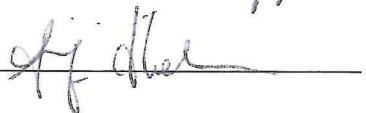
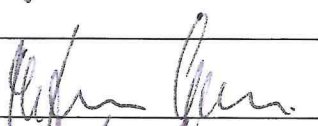
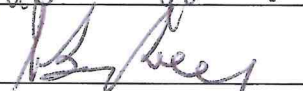





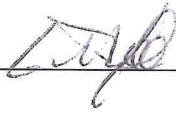
-la RSU del Consiglio Regionale della Campania

-e i rappresentanti delle OO.SS. territoriali firmatarie del C.C.N.L. del 21/05/2018, le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale – Piano di riparto delle risorse del fondo per l'anno 2021.



Consiglio Regionale della Campania

Direzione Generale Risorse umane, finanziarie e strumentali

<u>La delegazione di parte pubblica</u>	<u>La delegazione sindacale</u>
IL PRESIDENTE Dr.ssa Maria Salerno 	RSU Raffaele Damasco  Luigi Vitalba  Luigi Gargiulo _____ Giovanni Migliaccio  Rosario De Bernardo  Antonio Borrelli  Luigi Sepe  Anna Maria Fragna  Catello Gasparo  Rappresentanti delle OO.SS. territoriali UIL FPL Caterina Antonelli  CSA RAL Concetta Gallo 

delegazione trattante del 25/10/2021

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Oggetto e obiettivi

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (di seguito CCDI) disciplina gli istituti e le materie che le norme di legge e i contratti collettivi nazionali di lavoro demandano a tale livello di contrattazione, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge.
2. Le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa sono indicate dalla legge e dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, nel rispetto dei vincoli e dei limiti ivi previsti, tra i soggetti e con le procedure negoziali stabilite dalla legge.

Art. 2

Ambito di applicazione e durata

1. Il presente CCDI si applica a tutto il personale non dirigente di ruolo, in servizio presso le strutture amministrative del Consiglio Regionale della Campania con contratto a tempo indeterminato.
2. Sono confermati integralmente, il CCDI sottoscritto in data 28 dicembre 2018 e le successive modifiche e integrazioni, in riferimento alla disciplina di tutti gli istituti oggetto di contrattazione decentrata integrativa

Art. 3

Revisione

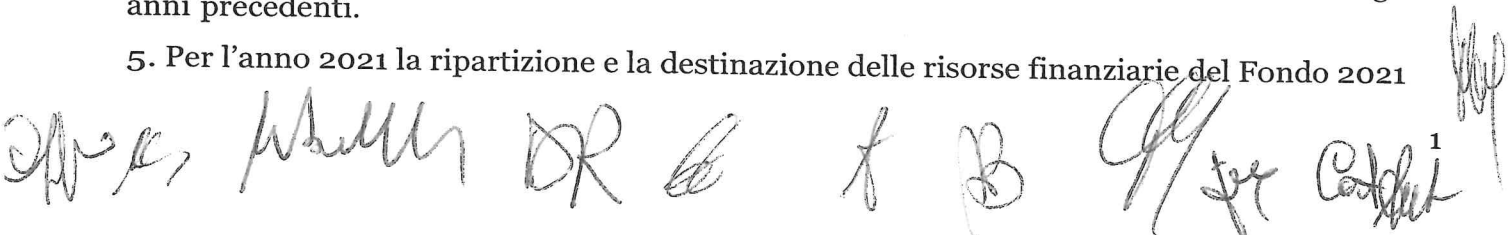
1. Entro il 31 dicembre 2021, a seguito di accordo in delegazione trattante, le parti si riservano di apportare le modifiche e le integrazioni al presente CCDI che si rendessero necessarie, anche in riferimento alla sottoscrizione del nuovo CCNL Funzioni Locali.

TITOLO II - RISORSE DECENTRATE

Art. 4

Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e variabili

1. Il Fondo risorse decentrate per l'anno 2021, è quello costituito con la determina n. 567/DGR del 1 giugno 2021 per un importo complessivo di € **1.853.881,30**, al netto delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. (pari a € 1.621.100,00).
2. La parte stabile del fondo è destinata a finanziare in via prioritaria gli istituti economici stabili individuati nell'art. 67, c. 1 del CCNL 2016-2018 e quindi:
 - progressioni economiche nella categoria;
 - indennità di comparto.
3. Le restanti somme, annualmente disponibili, sono destinate agli istituti di cui al comma 2 dell'art. 68 del CCNL 2016- 2018, fermo restando che le nuove progressioni economiche, comprensive del rateo di 13ma, devono essere finanziate esclusivamente da risorse stabili.
4. Confluiscono nel fondo le eventuali risorse residue di parte stabile non utilizzate negli anni precedenti.
5. Per l'anno 2021 la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie del Fondo 2021



è indicata nella Tabella che segue:

Progressioni orizzontali storiche	€ 640.000,00
Indennità di comparto	€ 83.881,30
Nuove progressioni orizzontali 2021	€ 30.000,00
Indennità disagio	€ 160.000,00
Specifiche responsabilità B/C e D senza incarico di P.O.	€ 190.000,00
Performance organizzativa e individuale	€ 750.000,00
TOTALE FONDO	€ 1.853.881,30

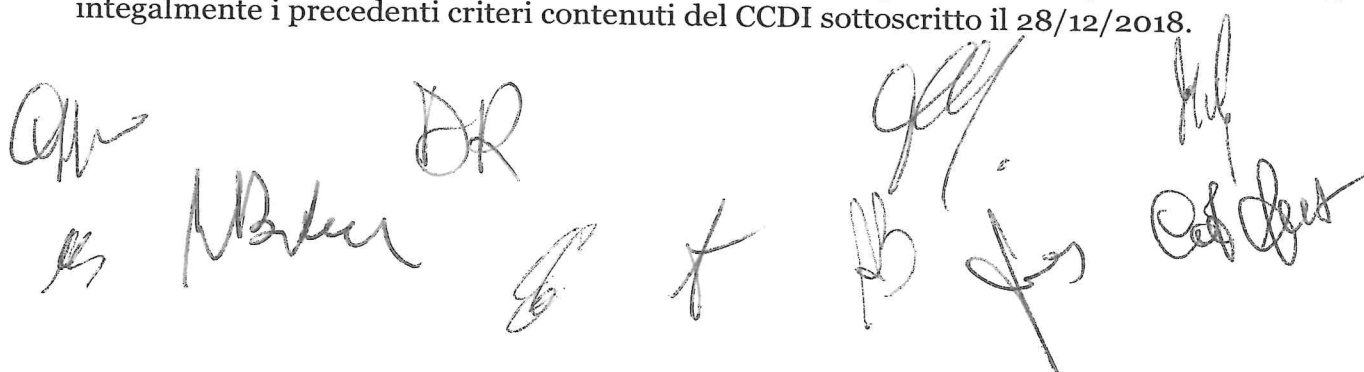
Art. 5

Progressioni economiche orizzontali

1. A norma dell'art. 16 del CCNL del 21.05.2018, la progressione economica orizzontale si realizza nel limite delle risorse disponibili nella parte stabile del fondo, che sono destinate a tale fine in sede di contrattazione decentrata integrativa.
2. Sulla base delle risorse disponibili, il numero dei posti oggetto di selezione per le progressioni orizzontali per l'anno 2021 è pari al 50% degli aventi diritto, come risulta dalla tabella che segue:

Posizione economica	Aventi diritto	Posti disponibili selezione
Da B5 a B6	1	1
Da B6 a B7	1	1
Da C3 a C4	2	1
Da C4 a C5	10	5
Da C5 a C6	12	6
Da D3 a D4	5	3
Da D4 a D5	13	7
Da D5 a D6	6	3
Da D6 a D7	1	1

3. Il personale interessato è quello in servizio nell'ente alla data del 01/04/2021.
4. Il personale interessato deve possedere il requisito minimo di 24 mesi nella posizione in godimento alla medesima data del 01/04/2021.
5. La decorrenza della progressione è fissata al 01/04/2021.
6. I criteri di selezione sono indicati nell'allegato A) del presente CCDI, che sostituiscono integralmente i precedenti criteri contenuti del CCDI sottoscritto il 28/12/2018.



ALLEGATO A - CRITERI SELEZIONE PROGRESSIONI NELLA CATEGORIA

1. Requisito periodo minimo di anzianità

Ai fini della partecipazione alla selezione si conferma il requisito di permanenza minima di 24 mesi nella posizione economica in godimento:

2. Criteri di valutazione

1. Il principale criterio su cui fondare la progressione economica è fissato nella valutazione della performance individuale del triennio 2018/2020, che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivare l'istituto, secondo le modalità stabilite in attuazione dell'articolo 5 del CCDI.
2. Ai fini della progressione, viene scartato il punteggio individuale annuale più basso del triennio e viene considerato quello derivante dalla media dei due punteggi più elevati, fino al massimo di 40 punti.
3. Il secondo criterio di valutazione è relativo al possesso del titolo di studio più elevato per l'accesso alla categoria.

Per la categoria D:

Master universitario almeno di durata annuale, specializzazione universitaria, dottorato di ricerca, punti 1 a titolo per un massimo di un punto (un solo titolo valutabile).

Iscrizioni ad un albo o ad un elenco professionale pubblico compatibile punti 1, per una sola iscrizione valutabile.

Per le categorie B/C:

Laurea triennale punti 3

Laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento punti 5

La laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento non consente l'attribuzione del punteggio della laurea triennale.

È possibile valutare una sola laurea.

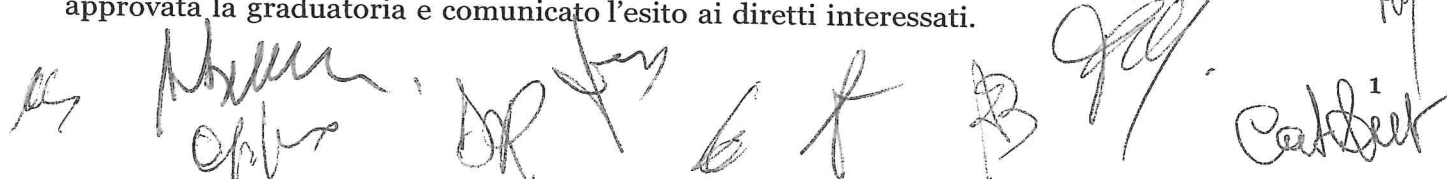
4. Il terzo e ultimo criterio è relativo all'esperienza maturata, misurata dalla durata di permanenza nella posizione economica in godimento, superiore ai 24 mesi minimi previsti.
5. Per ogni annualità ulteriore di permanenza nella posizione economica in godimento, sono attribuiti n. 5 punti per un massimo di 10 punti. La frazione d'anno superiore al semestre è valutata per intero e consente l'attribuzione di 5 punti.
6. A parità di punteggio complessivo, costituisce criterio di preferenza, la minore età anagrafica.

3. Procedimento

1. Allorché sia sottoscritto il contratto integrativo che stanziava le risorse destinate alle progressioni nella categoria, il dirigente della U.D. Gestione del Personale procede d'ufficio alla predisposizione della graduatoria entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

2. Il personale viene invitato esclusivamente alla presentazione dei titoli di studio, utili ai fini della valutazione.

3. Sulla base dei punteggi assegnati in conformità ai precedenti commi, è definita ed approvata la graduatoria e comunicato l'esito ai diretti interessati.

A series of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are somewhat stylized and overlapping, appearing to be from multiple individuals. Some are clearly legible as names or initials, while others are more abstract scribbles.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

(ARTICOLO 40, COMMA 3-SEXIES, DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 30 MARZO 2001 e
Circolare Ragioneria Generale dello Stato del 19 luglio 2012 n. 25 e successive modifiche)

Contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale Piano di riparto delle risorse del Fondo per l'anno 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative
agli adempimenti della legge*

Con apposita delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 17 del 25 febbraio 2021, si è proceduto a ridefinire la composizione della parte pubblica della delegazione trattante, attraverso la nomina del nuovo Direttore Generale Risorse umane, finanziarie e strumentali del Consiglio Regionale.

Il percorso di trattativa sindacale, dopo una serie di incontri, si è concretizzato nella stipula dell'allegata ipotesi di accordo.

Data di sottoscrizione	Delegazione trattante del 25 ottobre 2021
Periodo temporale di vigenza	Anno 2021 giuridico – Anno 2021 economico
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dott.ssa Maria Salerno (Direttore Generale Risorse umane, finanziarie e strumentali) - Presidente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: R.S.U. – OO.SS. UIL, CSA Organizzazioni sindacali firmatarie C.C.D.I.: R.S.U. – OO.SS. UIL, CSA
Soggetti destinatari	Personale categoria D, C, B in servizio c/o le strutture amministrative
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate anno 2021



Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Si. La certificazione del Fondo è stata rilasciata dal Collegio dei Revisori con verbale n. 45 del 22/07/2021
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. =====
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009?
Il Piano della Performance 2021 è stato approvato con delibera UdP n. 24 del 29/04/2021.		
È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?		
Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2021 è stato adottato con delibera UdP n. 25 del 29/04/2021.		
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009?	
	La Relazione sulla Performance 2020 è stata validata in data 21/06/2021, a seguito dell'approvazione della delibera U.d.P.n. 29 del 18 giugno 2021.	
Eventuali osservazioni		

Illustrazione dell'articolato del contratto integrativo

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente C.C.D.I. 25/10/2021 contiene il riparto del fondo 2021.

Non prevede spese aggiuntive né a carico del Fondo, né a carico del bilancio del Consiglio Regionale rispetto l'anno 2020.

Analisi delle modifiche del presente contratto rispetto a quelli precedenti.

Il presente contratto non apporta alcuna innovazione al CCDI 2018/2020 e successive modifiche e integrazioni, ad eccezione della parziale modifica dei criteri di selezione relativi alle procedure per l'attribuzione delle progressioni orizzontali per l'anno 2021.

Il CCDI Individua il numero delle progressioni orizzontali da mettere a selezione nel 2021 e a ripartire il fondo tra gli istituti contrattuali.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

del Fondo unico di amministrazione

Sulla base dell'accordo allegato le risorse vengono utilizzate, al lordo del processo di valutazione e dell'effettiva attivazione, nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Performance	750.000,00
Progressioni economiche orizzontali storiche	640.000,00
Progressioni economiche orizzontali -NUOVE	30.000,00
Indennità di disagio art. 70 bis CCNL 21/05/2018	160.000,00
Indennità per specifiche responsabilità art. 70 quinquies CCNL 21/05/2018	190.000,00
Incentivi tecnici art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	=====
Indennità di comparto	83.881,30
Somme rinviate	=====
Altro	-
Totale Fondo	1.853.881,30

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina l'abrogazione implicita delle norme del precedente CCDI.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto si applicano i principi del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009

Per l'anno 2021 è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali. Il principio di selettività delle progressioni economiche è garantito dai criteri di selezioni previsti dal precedente CCDI.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di risultato, ci si attende un incremento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano delle Performance 2021.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo allegato, disciplina istituti contrattuali con rilevanza economica che necessitano di un riparto previsionale.



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

I-La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo risorse decentrato del contratto qui illustrato e quantificato, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 67 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018, è stato costituito dall'Amministrazione con determinazione n. 567/DGR del 1° giugno 2021, sulla base delle risorse stabili già definite nel fondo 2016, come di seguito:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili sono pari a **€ 1.475.401,33**, pari alle stesse risorse previste nell'anno 2016, al netto della riduzione delle risorse destinate alle posizioni organizzative, incrementate delle risorse stabili previste dal CCNL 21/05/2018, in deroga al tetto, come risultante dalla determina di costituzione del fondo 2021.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	2021
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017	-----
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 – economie fondo anno precedente.	378.479,97
Totale risorse	378.479,97

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non si è proceduto per l'anno 2021 alla decurtazione prevista dall' articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in quanto abrogato.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.475.401,33
Risorse variabili	€ 378.479,97
Totale fondo tendenziale	€ 1.853.881,30
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-
Decurtazione risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-



C) Fondo sottoposto al limite anno 2016	€ 1.428.512,41
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità non assoggettate al tetto	€ 46.888,92
Risorse variabili/economie anniprecedente non soggette al limite	€ 378.479,97
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.853.881,30

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

=====

I-Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	83.881,30
Progressioni economiche orizzontali storiche	640.000,00
Totale	723.881,30

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **€ 1.130.000,00** sulla base del presente C.C.D.I 2021 nella loro massima dimensione in quanto al lordo del processo di valutazione e dell'effettiva attivazione, così suddivise:

Descrizione	Importo
Performance individuale/organizzativa	750.000,00
Progressioni economiche orizzontali – nuove	30.000,00
Indennità specifiche responsabilità	190.000,00
Indennità disagio	160.000,00
Incentivo per funzioni tecniche D.Lgs. n. 50/2016	=====

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Descrizione	Importi
Somme rinviate	=====

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	723.881,30
Somme regolate dal contratto	1.130.000,00
Destinazioni ancora da regolare	=====
Totale	1.853.881,30



Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili previsionali ammontano a € 1.475.401,33, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, e progressioni economiche orizzontali) ammontano a € 723.881,30. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNLe al nuovo CCDI 2021 allegato in coerenza con i principi del D.Lgs. n. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2021 è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali. Il principio di selettività delle progressioni economiche è garantito dai criteri di selezione del presente CCDI.

III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate del Consiglio sono imputate in un unico capitolo di spesa 4021.

Il capitolo di spesa del personale è di natura obbligatoria e gli impegni sono assunti al principio dell'esercizio finanziario.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016, così come previsto prevista dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs, n. 75/2017, risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova copertura specificatamente nel capitolo di spesa unico n. 4021 della Missione 1, Programma 10, Titolo 1, del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021.

Gli oneri previdenziali a carico Ente trovano copertura specificatamente nei capitoli di spesa n. 4081/4082/4083 della Missione 1, Programmi 1, 3 e 10 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, esercizio 2021.

Gli oneri per l'IRAP trovano copertura specificatamente nei capitoli di spesa n. 4404/4405/4406 della Missione 1, Programmi 1, 3 e 10, del bilancio finanziario gestionale 2021/2023. Esercizio 2021.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura in bilancio

Varie ed eventuali:

La presente con i relativi allegati è inviata all'organo del Collegio dei Revisori dei Conti per la necessaria e propedeutica certificazione di cui all'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. 165/2001.

Il Direttore Generale RUFS

Dr.ssa Maria Salerno





*Consiglio Regionale della Campania
Collegio Revisori dei Conti*

Al Presidente della Giunta regionale della Campania

On. Vincenzo De Luca

Al Presidente del Consiglio regionale della Campania

On. Gennaro Oliviero

Al Dirigente DG Risorse Finanziarie della Giunta regionale della Campania

Dott.ssa Antonietta Mastrocola

Al Segretario Generale del Consiglio regionale della Campania

Dott. Mario Vasco

Al Dirigente DG Risorse Umane Finanziarie e Strumentale del Consiglio
regionale della Campania

Dott.ssa Maria Salerno

Alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

LORO SEDI

OGGETTO: Trasmissione verbale n.68 del 7 dicembre 2021 – Collegio dei Revisori dei Conti

Si trasmette, in allegato il verbale di cui all'oggetto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.72 del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. .

Il Funzionario
Filomena Marotta

CP



COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 68/2021

In data 7 dicembre 2021 presso la sede del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale di Napoli – Isola F/8, si è riunito il Collegio dei Revisori della Regione Campania, composto da:

- Dott. Enrico Severini - Presidente
- Dott.ssa Vittoria Salvato - Componente
- Dott.ssa Luisa Valvano - Componente

Il Collegio, nella odierna seduta, riprende in esame la documentazione pervenuta di cui alla nota Prot. 0014371/i del 08/11/2021 del Consiglio Regionale della Campania, Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, avente ad oggetto: “Controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri ex art. 8, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018.” con la quale è stata trasmessa la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, ai fini degli adempimenti indicati nell'ex art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001.

Il Collegio ha inoltre esaminato l'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale. Piano di riparto delle risorse del Fondo per l'anno 2021, sottoscritto in data 25 ottobre 2021, trasmesso con nota odierna Prot. 0016291/i del 07/12/2021.

Il Collegio dei Revisori,

visti

l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale
- per il triennio 2018/2020 - Piano di riparto delle risorse del fondo per l'anno 2021, sottoscritto in data 25 ottobre 2021;

la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria al Contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale per l'anno 2021 – Piano di Riparto delle risorse del Fondo per l'anno 2021 sottoscritta dal Direttore Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale;

Verificato che

Il C.C.D.I. del 25/10/2021 in esame contiene il riparto del fondo 2021, non prevede spese aggiuntive né a carico del Fondo, né a carico del bilancio del Consiglio Regionale rispetto all'anno 2020, non apporta alcuna innovazione al CCDI 2018/2020 e successive modifiche e integrazioni, ad eccezione della parziale modifica dei criteri di selezione relativi alle procedure per l'attribuzione delle progressioni orizzontali per l'anno 2021;

le risorse di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, per la contrattazione integrativa relative all'anno 2021, sono state quantificate in euro 1.853.881,30; esse trovano copertura nel capitolo di spesa unico n. 4021, della Missione 1, Programma 10, Titolo 1, del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 del Consiglio Regionale della Campania, esercizio 2021;

gli oneri previdenziali a carico Ente trovano copertura specificatamente nei capitoli di spesa n. 4081/4082/4083 della Missione 1 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 del Consiglio Regionale della Campania, esercizio 2021;

gli oneri per Irap trovano copertura specificatamente nei capitoli di spesa n. 4404/4405/4406 della Missione 1, Programmi 1, 3, e 10 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 del Consiglio Regionale della Campania, esercizio 2021;

Tanto premesso il Collegio dei Revisori della Regione Campania

ultimato

le necessarie verifiche, in ottemperanza all'art. 40 bis del D. Lgs 165/2001, ha proceduto alla stesura del Parere sull'ipotesi di contratto decentrato integrativo per il personale non dirigenziale – Piano di riparto delle risorse del fondo per l'anno 2021, sottoscritto in data 25 ottobre 2021, per il personale del Consiglio Regionale della Campania, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.



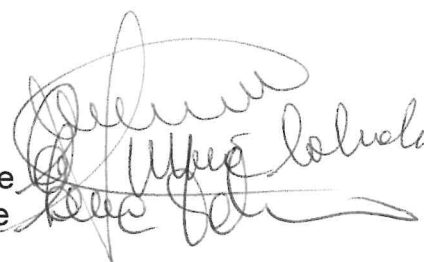
2

* * *

L'odierno verbale e l'allegato parere sull'ipotesi di contratto decentrato integrativo, per il personale non dirigenziale – Piano di riparto delle risorse del fondo per l'anno 2021, sottoscritto in data 25 ottobre 2021, per il personale del Consiglio Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs n. 118/2011, sarà trasmesso al Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio Regionale, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie della Regione, al Segretario Generale del Consiglio Regionale della Campania, alla Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale della Campania e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

Il Collegio Dei Revisori

Dott.	Enrico Severini	-	Presidente
Dott.ssa	Vittoria Salvato	-	Componente
Dott.ssa	Luisa Valvano	-	Componente



**PARERE SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON
DIRIGENZIALE – PIANO DI RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO
PER L'ANNO 2021, SOTTOSCRITTO IN DATA 25 OTTOBRE 2021**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania,

Premesso che:

- L'articolo 8, comma 6, del CCNL 21/05/2018, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto funzioni locali periodo 2016-2018 prevede che: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.”*
- l'art. 40, comma 3-bis del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede che *“le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.”;*
- l'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede che *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis comma 1.”;*
- l'art. 40, comma 3-quinquies del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede, inoltre, che *“Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi*

nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”, da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;

- *l’art. 40 - bis, comma 1 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede che “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione della norma di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti”;*
- *l’art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25.05.2017 n. 75 dispone: “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando al contempo l’invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell’anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l’ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell’anno 2016.”*

Premesso, altresì, che

il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria), all’applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposte;

Visti

- *l’art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 122 del 30 luglio 2010 e successive modificazioni ed integrazioni;*



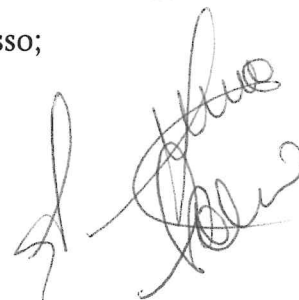
- il D. Lgs 150 del 27 ottobre 2009 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs 75 del 25 maggio 2017;
- il verbale 45/2021 con cui lo scrivente Collegio ha certificato, ai sensi dell'art. 67, CCNL, 21 maggio 2018, in data 22 luglio 2021, la corretta costituzione del fondo per il personale non dirigente del Consiglio Regionale della Campania, relativamente all'anno 2021;
- la Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al Contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale – Piano di Riparto delle risorse del Fondo per l'anno 2021 sottoscritta dal Direttore Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale;

Considerato che

- le risorse di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, per la contrattazione integrativa relative all'anno 2021, sono state quantificate in euro 1.853.881,30; esse trovano copertura nel capitolo di spesa unico n. 4021 della Missione 1 Programma 10 Titolo 1 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 del Consiglio Regionale della Campania, esercizio 2021;
- gli oneri previdenziali a carico Ente trovano copertura specificatamente nei capitoli di spesa n. 4081/4082/4083 della Missione 1 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 del Consiglio Regionale della Campania, esercizio 2021;
- gli oneri per Irap trovano copertura specificatamente nei capitoli di spesa n. 4404/4405/4406 della Missione 1, Programmi 1, 3, e 10 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 del Consiglio Regionale della Campania, esercizio 2021;

Tenuto conto che

- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti attiene esclusivamente alla compatibilità dei costi ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa;
- detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale alla firma definitiva dell'accordo stesso;



Tanto premesso

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania, verificata la copertura della spesa e visti gli stanziamenti appostati nel bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Campania,

Attesta

la compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale – Piano di riparto delle risorse del fondo per l'anno 2021, sottoscritto in data 25 ottobre 2021, con i vincoli di bilancio ed invita l'Ente ad effettuare, prima dell'erogazione delle risorse, la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di pubblico impiego e delle ulteriori norme riferite ai vincoli di finanza pubblica.

Raccomanda

infine, di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa.

Il presente parere viene rilasciato in data 07 dicembre 2021.

Il Collegio Dei Revisori

Dott.	Enrico Severini	-	Presidente
Dott.ssa	Vittoria Salvato	-	Componente
Dott.ssa	Luisa Valvano	-	Componente

